

Un joystick per manovrare quattro grandi tentacoli meccanici
Ma non si parla di intelligenza artificiale: ogni atto è deciso dall'uomo

Rimuovere filigrana ora

Gaslini, apre il centro di chirurgia robotica: «L'obiettivo è ridurre errori umani e dolore»

IL CASO

Bruno Viani

La chiamano chirurgia robotica, rappresenta la nuova frontiera della chirurgia mininvasiva: e con il robot "Da Vinci", un gioiello da tre milioni di euro simile a una piovra bianca con soli quattro tentacoli manovrata da joystick e pedaliera, il Gaslini apre il primo centro di robotica pediatrica in Italia: tecnologia e competenze di eccellenza a servizio della cura chirurgica del bambino, ma anche della ricerca e formazione degli specialisti pediatrici.

«Il punto fermo è che la tecnica non può superare l'umanità e la professionalità attorno alla macchina - dice il direttore generale Paolo Petralia -



Un chirurgo mostra il robot al cardinale Bagnasco e al presidente Toti

ed è la prima volta che un centro pediatrico si apre a queste innovazioni, al termine di una fase sperimentale nel corso della quale i nostri chirurghi hanno realizzato già cento interventi».

Dopo tre anni di studio e spe-

rimentazione, in occasione della Giornata del Malato 2020, viene così attivato nell'istituto genovese il centro di chirurgia robotica pediatrica. «Introduciamo una tecnologia che migliora le prestazioni fisiche del chirurgo senza so-